

BIOGRAFIA

Rodrigo Pais

Nacque a Roma il 28 settembre 1930, primogenito di due figli. Il padre Lorenzo era sardo, della provincia di Sassari. La madre Maria Cola era abruzzese, della provincia de L'Aquila. I genitori si trasferirono presto a Roma per cercare lavoro, lui trovò posto come cameriere, lei come donna di servizio presso una casa privata. Rodrigo trascorse sia l'infanzia che l'adolescenza a Roma, nel Rione Monti, dove frequentò le elementari. Giovanissimo conobbe Marisa Gallesi, nata a Roma e la sposò nel 1953 in Campidoglio. Da lei ebbe quattro figli: Alberto, Lorenzo, Ivano e Stefano.

Iniziò fin da giovanissimo a fare i lavori più disparati: sciuscià, cappellaio, garzone di barbiere. Fu proprio nella bottega di barbiere, come ricorda il giornalista Wladimiro Settimelli, che incontrò uno dei clienti che lavorava nel laboratorio di "Luxardo", il grande fotografo ritrattista. Ogni volta, mentre Rodrigo dava di spazzola, il signore diceva: "Ho saputo che sei incantato dalla fotografia. Vieni con me in camera oscura e imparerai un mestiere bellissimo". Così nel 1946 iniziò a lavorare come stampatore nel laboratorio fotografico Binazzi e Lombardini. Dopo anni di gavetta, la passione per la fotografia e la politica lo portarono nel 1950 a diventare fotoreporter per il settimanale **Vie Nuove**. Dal 1954 inizia la collaborazione come fotoreporter di primo piano con **L'Unità** (che definirà "il suo grande amore" e per il quale lavorò dal giugno 1977 al febbraio 1983) e **Paese Sera**. Collaborò anche con altri quotidiani fra i quali il **Corriere della Sera**, il **Corriere d'informazione** e **La Stampa**. Con Giorgio Sartarelli fondò l'**Agenzia Pais e Sartarelli** che fino al 1972, anno dello scioglimento, è stata una delle più note e apprezzate sia in Italia che all'estero. La sua attività professionale di fotoreporter durò più di cinquant'anni e si concluse nel 1998. Morì a Roma il 9 marzo 2007.

Fotografo fra i migliori del dopoguerra, nelle parole di Laura Leonelli (*Il Sole24ore*, 8 giugno 2008) ci ha lasciato un archivio di quasi 370.000 negativi fotografici (nella maggioranza in bianco e nero) che lui stesso ha catalogato secondo il doppio criterio cronologico e per argomenti.

Fotografo di professione, la sua catalogazione cronologica è anche una testimonianza della sua giornata lavorativa: per esempio il 14 agosto 1955 fu in grado di fotografare la sede del Movimento sociale italiano a Colle Oppio, per poi avviarsi ai Castelli, precisamente a Frascati, e ritrarre Fausto Coppi alla gara di selezione per i Campionati del mondo di ciclismo su strada, tornare a Roma per fotografare l'onorevole Mario Scelba e trovare il tempo per passare dalla stazione Termini a documentare la folla di gente che lascia la città per festeggiare il Ferragosto fuori porta.

Rodrigo Pais non fu solo un fotoreporter, ma un attento e spesso ironico osservatore della realtà che ritrasse con scatti di alta qualità. Fra i suoi servizi più famosi le due sessioni del Concilio Vaticano II nel 1962 e 1963, gli scontri fra polizia e studenti a Valle Giulia nel marzo 1968, la grande festa del 1° maggio 1968 a Praga con il popolo cecoslovacco stretto intorno ad Alexander Dubcek e vent'anni più tardi il viaggio in Italia dello stesso Dubcek per ricevere la laurea honoris causa dell'Università di Bologna.

Certamente il suo lavoro è legato alla storia del Partito comunista italiano (vedi, di Einaudi, l'Italia del Novecento) che ha seguito nei suoi congressi e nelle grandi manifestazioni di piazza. In questo ambito spiccano per la bellezza delle fotografie i due servizi sui funerali di Palmiro Togliatti e di Enrico Berlinguer e la famosa fotografia del 1983 di Berlinguer in braccio a Roberto Benigni pubblicata da Einaudi negli *Annali 20* della *Storia d'Italia*.

Il fondo conserva inoltre una quantità d'immagini che possono essere suddivise in macroaree tematiche: politica italiana, costume, sport, condizioni di vita nelle borgate di una Roma in

espansione edilizia e sempre più cementificata, le borgate dei ragazzi di vita di Pasolini, la dolce vita, gli scrittori e i premi letterari. Particolarmente significative le fotografie scattate su più di 100 set cinematografici a Cinecittà o intorno a Roma di film, fra gli altri, di Federico Fellini, Vittorio De Sica, Jean-Luc Godard, Dino Risi, Elio Petri, Pier Paolo Pasolini, Luigi Comencini, Luciano Salce. Ma non manca la cronaca nera nella quale trovano grande spazio quelli che possono essere definiti "I Grandi processi", come il caso Montesi e il caso Ghiani-Fenaroli, il caso Casati Stampa, quelli dei coniugi Bebawi e dei fratelli Menegazzo, a partire da quello dei "pubblici peccatori e concubini", come erano stati definiti da monsignor Pietro Fiordelli, vescovo di Prato, i coniugi Bellandi colpevoli di essersi sposati con il solo rito civile nel 1956.

Dal punto di vista geografico, Roma e i dintorni furono il centro della sua attività, ma si trovano anche servizi realizzati in Sicilia (occupazione delle terre nel 1956, il set del film *Salvatore Giuliano* di Francesco Rosi nel 1962, il terremoto a Montevago nel 1968), in Calabria (le raccogliatrici di olive nel 1959), nei paesi dell'est europeo (Ungheria nel 1956) e in India.

Il suo archivio è stato dichiarato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di elevato interesse storico in quanto, nelle parole del Ministero, **"costituisce fonte di incommensurabile valore per la ricostruzione della storia dell'ultimo secolo e testimonianza unica e particolare della vita politica e sociale del nostro Paese e dei Paesi europei ed extraeuropei"**.

Le mostre personali

- *"Pais Italia. Foto di Rodrigo Pais dal 1955 al 1960. Lo sguardo di un grande fotografo sull'Italia del boom economico"*, sede della Cassa dei Risparmi di Forlì, 19 aprile – 22 giugno 2008 e Artelibro, Bologna, settembre 2008.
- *"Adone Zoli, un padre della Repubblica"*, Predappio, 5 giugno – 1 agosto 2010
- *"Adone Zoli, un padre della Repubblica"*, Biblioteca del Senato, Roma, febbraio 2011
- *"Adone Zoli, un padre della Repubblica"*, Castel dell'Ovo, Napoli, 6-16 marzo 2011
- *"Poveri ma belli"*, Shenker, Piazza di Spagna a Roma, 22 febbraio – 30 aprile 2011
- *"L'occhio di Pais: Religione e società nella seconda metà del novecento"*, Forlì, 30 aprile – 2 giugno 2011

Le mostre collettive

- *"Senza riverenze. Fotogiornalismo a Roma dal dopoguerra agli anni Ottanta"*, Roma, 10 dicembre 2001 – 24 febbraio 2002
- *"Alexander Dubcek: l'Italia, l'Europa"*, Museo di Palazzo Poggi, Bologna, 24 novembre 2003 – 6 gennaio 2004
- *Il fotogiornalismo in Italia, 1945-2005*, Palazzo Bricherasio, Torino, 2 settembre – 2 ottobre 2005
- *"Alexander Dubcek: l'Italia, l'Europa"*, ex Pescheria, Cesena, 24 ottobre – 23 novembre 2008
- *"L'altro '68"*, Centro culturale San Biagio, Cesena, 24 ottobre – 23 novembre 2008
- *"L'occhio di Pais"*, mostra all'interno di *Cristiani d'Italia. I 150 di chiese stato e società. Videomostre foto clip installazioni appese a un filo*, a cura della Fondazione per le scienze religiose e dell'Istituto della Enciclopedia Italiana
Palazzo D'Accursio, piazza Maggiore - Bologna
16 marzo – 3 giugno 2011
- *"Visioni"* all'interno di *Cristiani d'Italia. Una mostra*, a cura della Fondazione per le scienze religiose e dell'Istituto della Enciclopedia Italiana
Museo Civico Archeologico, Bologna
25 aprile - 3 giugno 2011

- "*Bianco Papa*" – mostra all'interno di *Fotografia europea. Verde bianco rosso* (edizione 2011), Curata da A. Melloni, F. Nardelli e F. Ruozi, Chiostrì di San Pietro, Reggio Emilia, 6 maggio – 12 giugno 2011

Le pubblicazioni

Piazze e movimenti. Italia, immagini e storia 1945-2005, L'Unità, Roma, 2005

Pais Italia. Foto di Rodrigo Pais dal 1955 al 1960, Bologna, 2008

Adone Zoli. Un padre della Repubblica, BUP, Bologna, 2010

Istituto della Enciclopedia Italiana – Treccani

Cristiani d'Italia. Chiese, società, stato, 1861-2011, a cura di A. Melloni, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2011

Immagini dell'Italia unita, a cura di A. Melloni, F. Ruozi e M.S. Farci, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2011

Cronologia dell'Italia unita, a cura di A. Melloni, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2011

Flavius Valerius Constantinus, coordinata da A. Melloni, P. Brown, J. Helmerath, E. Prinzivalli, S. Ronchey, N. Tanner, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 2013

Il Mulino

Il concilio in diretta. Il Vaticano II e la televisione tra informazione e partecipazione, Il Mulino, Bologna 2012

Storia del concilio Vaticano II, diretta da G. Alberigo (ed. it. a cura di A. Melloni), Il Mulino/Peeters, Bologna/Leuven 2012-2014

Einaudi

Storia d'Italia. Annali 20. L'immagine fotografica 1945-2000, Einaudi, 2004

*L'Italia del novecento. Le fotografie e la storia. Vol. I** (Il potere da De Gasperi a Berlusconi)*, Einaudi, 2005

Articoli con immagini di Rodrigo Pais

F. Ruozi, *Bianco papa. L'immagine del pontefice tra Otto e Novecento*, in *verde bianco rosso. Una fotografia dell'Italia. Catalogo della mostra di Fotografia europea*, Mondadori Electa, Milano 2011, pp. 86-99.

F. Ruozi, *Chiesa cattolica. Viaggio negli archivi audiovisivi*, «900», 3 (2010), pp. 201-215.